

Assemblea annuale del 6 giugno 2017.

Colleghi, grazie vivamente per essere intervenuti.

Oggi celebriamo l'assemblea annuale degli iscritti, momento di incontro per il bilancio consuntivo 2016 e preventivo 2017.

Esporrò una relazione sintetica, certamente incompleta, delle tantissime attività svolte dal Consiglio e dai colleghi delle commissioni.

Com'è tradizione dal 2015 organizziamo il nostro incontro in questo luogo prestigioso, ormai definito la "Basilica degli ingegneri". E nel luogo sacro il nostro primo pensiero va ai colleghi che in questo anno si sono allontanati fisicamente da noi, ma credo che quest'oggi Loro siano con noi, **Marco Senese lo è, come tutti gli altri colleghi.** Alla fine della mia relazione, declamerò i nomi, per pregare tutti insieme per loro.

E' dal 1980 che mi onoro di essere in consiglio, esclusivamente al servizio della categoria, e dal 1997 nel ruolo di presidente, **sempre credendo fermamente che il nostro ordine**, con l'intento di valorizzare le diverse discipline, debba essere un riferimento per i colleghi e il territorio, per connettere ed integrare, professionisti, cittadini, associazioni, enti e istituzioni.

L'incontro di oggi è pertanto **il ventesimo al quale partecipo con la responsabilità del ruolo** che mi avete generosamente attribuito per tanti anni, ma è anche l'ultimo da presidente. Comanderete la mia

emozione, il ricordo ormai lontano e l'emozione della prima volta nella primavera del 1998, ma anche la mia volontà di avere oggi un'assemblea normale, non triste e nostalgica, ma pensando agli anni futuri con il piacere di partecipare in mezzo a voi.

Cercherò di essere breve per lasciare la parola a voi che vorrete intervenire, ai consiglieri, ai coordinatori e ai componenti delle commissioni.

Ovviamente per interventi brevi, perché entro le 18, per motivi di impegno della basilica, dobbiamo lasciare il luogo.

Innanzitutto desidero esprimere il ringraziamento mio e del Consiglio per le attività, sempre più numerose, che in questi quattro anni, che si concludono con le elezioni di settembre, hanno svolto le commissioni e i tanti colleghi, che hanno messo le loro competenze al servizio dell'ordine, dei colleghi, della società. Impegno volontario e gratuito, ma che costa ad ognuno ciò che ha di più **prezioso** : il **proprio tempo**.

Il nostro costante impegno nel sociale e nella cultura ci consente di colloquiare in maniera paritaria con il mondo politico, le amministrazioni, le forze sociali e le altre componenti della società civile, di discutere e poter chiedere **di attuare le proposte e le idee degli Ingegneri**, volte a far crescere il nostro territorio e far ripartire l'economia per il benessere di tutti.

Proponiamo perciò in continuità attività formative, sia in questo

luogo che in tante località dislocate in provincia, aventi come scopo il miglioramento della qualità della vita della nostra società mediante il ruolo attivo dell'ingegnere per la collettività. Abbiamo trasmesso la cultura della riduzione degli sprechi, del corretto impatto ambientale dell'agire umano, dell'innovativo utilizzo delle risorse naturali ed energetiche, della riduzione e trattamento corretto dei rifiuti, della tutela dell'ambiente e della salute, della riduzione dei rischi nelle azioni dell'uomo e della natura, delle innovazioni in tutti i settori dell'ingegneria.

In quest'anno, 1 maggio 2016 – 1 maggio 2017, gli eventi formativi sono stati 249 dei quali 166 convegni e seminari gratuiti e 83 corsi a pagamento. I costi di questi sono contenuti in soltanto 5 euro, compreso IVA, per ogni ora di formazione, per i corsi brevi, e un costo orario di circa 3 euro per quelli di lunga durata.

I costi si riducono ancorpiù per i giovani, che oltre a non pagare la quota annuale di iscrizione all'ordine per i primi due anni, hanno diritto a una riduzione del 50 % sui costi della formazione, del 30% fino a 40 anni di età, le mamme, i senatori emeriti, e se vorrete anche per i colleghi che momentaneamente non godono di buona salute. Gli eventi patrocinati sono stati 41, tantissimi quelli organizzati da altri ai quali abbiamo partecipato.

Certamente il costo dei nostri corsi è tra i più bassi d'Italia e di gran lunga inferiori a quelli di qualche anno fa. Il dettaglio verrà esposto tra poco dal Consigliere segretario prof. Ing. Andrea Prota.

Il nostro Consiglio **con le attività “politiche”** e le competenze vuole elevare e migliorare la condizione dei suoi professionisti, che purtroppo vivono gli effetti della crisi, con scarsità di lavoro, mal pagati, redditi fortemente penalizzati.

Al tema del lavoro abbiamo dedicato anche quest'anno l'Assemblea Nazionale a Roma, con la presenza di Ministri e sottosegretari dei lavori pubblici, dell'ambiente, della sanità, **denunciando la mancanza degli investimenti dello Stato, le difficoltà burocratiche, i ribassi assurdi sui compensi.**

Il Paese per la ripresa ha bisogno di sburocratizzazione, di regole semplici, di nuove risorse per **infrastrutture materiali e immateriali** moderne, di interventi per dare sicurezza ai cittadini **impegnando in particolare gli ingegneri** per prevenire e limitare il dissesto idrogeologico, per la messa in sicurezza preventiva degli edifici dal rischio sismico, la indifferibile manutenzione degli edifici pubblici, in primis degli edifici scolastici, per fare crescere la rete logistica italiana, la portualità, i trasporti urbani, le architetture ICT.... , la sanità, la sostenibilità ambientale, le risorse energetiche

Certamente **il sisma bonus** è un risultato **ascrivibile al nostro impegno negli anni sul tema della prevenzione** e per attuarlo, ricordiamo con orgoglio, le linee guida per la classificazione degli edifici, sono opera della commissione ministeriale presieduta **dal prof. ing. Eduardo Cosenza** e con il nostro segretario Andrea Prota tra i componenti.

Altro vanto della nostra ingegneria del terzo settore è l'Accademy della Apple, ideata e diretta dal nostro Consigliere **prof. ing. Giorgio Ventre** della Federico II, dovuta all'impegno del rettore, **prof. ing. Gaetano Manfredi**, destinata a crescere in maniera esponenziale negli anni. Essa contribuirà fortemente a far crescere il nostro territorio potrà così trattenere i nostri giovani ingegneri e farne rientrare altri.

E come non citare il nostro Consigliere, **Ciro Verdoliva**, per aver salvato e realizzato l'Ospedale del Mare, per l'intelligente Direzione Generale della più grande azienda ospedaliera del Sud Italia, il Cardarelli, e per ciò che sta realizzando per la Sanità Campana.

Ed ancora il rettore dell'università del Sannio, **prof. ing. Filippo De Rossi**, impegnato a livello nazionale nell'Energia e che trova anche il tempo per coordinare un'eccellente Commissione Energia, il Rettore della Parthenope, **prof. ing. Alberto Carotenuto**, il presidente dell'Unione industriale, **ing. Ambrogio Prezioso**, già consigliere dell'ordine; potrei continuare ancora per moltissimo, ma concludo ricordando la nomina, in queste ore, a Cavaliere del lavoro dell'ing. **Marco Zigon**, motore di una azienda innovativa che esporta nel mondo, nostro iscritto e amico.

Possiamo essere orgogliosi di questi, come di tanti altri ingegneri napoletani: indichiamoli ai nostri giovani perché il loro esempio sia di stimolo e garanzia che, con l'impegno e la volontà anche loro possono riuscire ed avere successi.

Il nostro Consiglio organizzerà e vi inviterà, prossimamente, ad

una cerimonia e festa per premiare alcuni delle nostre eccellenze.

Tale iniziativa la vogliamo istituzionalizzare e ripetere ogni anno organizzata dalla Fondazione e in questa Basilica, ricercando e **premiando i colleghi napoletani, eccellenze in l'Italia e nel mondo.**

Nella nostra città si stanno creando condizioni favorevoli, certamente **non per effetto della politica.** E' necessario che questa faccia la propria parte. Ci batteremo affinché le leggi impongano di ritornare a progettare in qualità non perseguendo la minimizzazione dei costi della progettazione e comprendendo che la progettazione è la parte a maggior valore aggiunto di un investimento ed è la sola che garantisce la buona riuscita di un'opera.

La nostra azione per l'equo compenso insieme ad altri ordini d'Italia, ha avuto successo ed è soltanto agli inizi. Vi invito a partecipare numerosi alle prossime iniziative.

Equo compenso non soltanto nel settore civile, ma anche nell'industria, nell'ICT, in tutti i lavori che riguardano non solo tutta l'ingegneria, ma tutti i professionisti.

Vergogna a chi offre lavoro non pagando il giusto, come abbiamo letto ancora una volta in questi giorni.

Ci inorgoglisce che questi concetti stiamo riuscendo a farli recepire al Governo, che finalmente sottolinea il ruolo fondamentale degli Ingegneri per far ripartire il Paese.

La presenza degli ingegneri napoletani sui mass media: bilancio 2016

Nei 12 mesi tra il giugno del 2016 e il maggio del 2017 la visibilità dell'Ordine e della Fondazione sui media è riassumibile in un dato: **ammontano a 188** le presenze fra testate quotidiane, agenzie di stampa, periodici e testate on line, oltre a numerosi e non quantificabili servizi televisivi e radiofonici, interviste nel corso di tante partecipazioni mie personali, dei vicepresidenti, dei consiglieri segretario e tesoriere, dei consiglieri e coordinatori di commissioni ai tante eventi non organizzate da noi ma invitati a partecipare quali esperti.

Sul mio timing compaiono tutti i giorni anche più eventi. Un massimo di nove lo ricordo perché di alcuni giorni fa, li ho diviso con i consiglieri.

In media un giorno su 2 si è parlato sui giornali locali e nazionali - di iniziative organizzate dal nostro Ordine degli ingegneri o di prese di posizione assunte non solo in favore della categoria, ma anche su temi di interesse generale per la collettività.

Tale presenza mediatica contribuisce a far uscire la figura dell'ingegnere **dall'angusto steccato della mera competenza tecnica, valorizzando il suo ruolo di soggetto sociale a 360 gradi.**

La presenza mediatica degli ingegneri è stata valorizzata, come accade ormai da quattro anni, anche mediante una sinergia

strategica con i social network (Facebook e Twitter) per diffondere l'attività promossa dall'Ordine degli ingegneri di Napoli.

Fra i tanti temi voglio ricordare

- La mobilitazione per l'equo compenso;
- Le sinergie con il mondo della ricerca, dell'università dell'industria;
- L'attivazione e la promozione di tirocini formativi con enti e amministrazioni locali;
- La definizione e la valorizzazione di nuovi profili professionali (come gli ingegneri project manager, gli ingegneri manager turistici o i diagnostici del calcestruzzo);
- Le iniziative per la formazione;
- Le iniziative per la certificazione professionale e per la certificazione delle imprese sotto il profilo del loro tasso di innovazione.

Fra i temi di rilievo per la categoria, portati alla ribalta mediatica, ne ricordo solo due, le procedure per il rilascio dei benefici previsti dal "sismabonus" e le iniziative promosse affinché venisse restituito agli ingegneri il ruolo di direttore tecnico nelle imprese di restauro.

Nel 2016/2017 gli ingegneri napoletani – come accennato - hanno preso posizione su numerosi **temi strategici per la città e per la collettività**. Ne citiamo solo alcuni, che hanno avuto larga eco sui media:

- **La messa in sicurezza degli edifici** (anche con interviste concordate con la redazione del TgR Campania e varie TV locali rilasciate dal me,

dal Segretario Andrea Prota, dai Vice Presidenti Paola Marone ed Eduardo Pace);

- **Le procedure di accesso ai benefici** di legge per l'erogazione di agevolazioni destinate all'adeguamento sismico degli edifici (il cosiddetto "sismabonus"). **Su questo tema ho partecipato ad un evento a Roma al Campidoglio, a due eventi a Napoli: uno a fine gennaio, a San Giovanni Maggiore, poco prima del varo delle linee guida, anticipando i contenuti del provvedimento, e uno a metà marzo, nel polo universitario Federiciano di San Giovanni a Teduccio, in cui le linee guida sono state analizzate in un ampio confronto con imprese, università, professionisti. Gli eventi sono stati oggetto di servizi televisivi della Rai e dell'emittenza televisiva locale; così come:**

- La portualità diportistica e mercantile;
- Il recupero delle aree dismesse;
- La manutenzione urbana;
- La prevenzione del rischio idrogeologico;
- L'igiene e il decoro della città;
- Il ruolo delle nuove tecnologie per la sicurezza urbana e per le attività di prevenzione del terrorismo;
- Gli investimenti e le iniziative per l'occupazione qualificata promossi a Napoli delle imprese multinazionali (**come la Apple**) e dalle rappresentanze diplomatiche;
- La gestione sostenibile del ciclo dei rifiuti;

- Le iniziative contro l'inquinamento atmosferico e per la tutela dell'ambiente;
- La salvaguardia e la valorizzazione del patrimonio artistico culturale della città, inteso soprattutto come motore di sviluppo socio economico, a partire dalle iniziative che ruotano intorno alla Basilica di San Giovanni Maggiore, i progetti della chiesa dei SS Cosma e Damiano e di altre 5 chiese di via Tribunali, realizzati per recuperare fondi Unesco che erano ormai perduti ha avuto un riconoscimento prestigioso dal sottosegretario ai Beni Culturali – che ha citato come “buona prassi” proprio le iniziative e le attività in corso a San Giovanni Maggiore.

Passiamo ora a dati statistici per il periodo 1.5.2016 al 3.5.2017.

Iscritti all'Albo dall'01/05/2016 al 3/05/2017 n°330 così suddivisi:

Sez.A n° 275

Sez.B n° 55

Totale iscritti a tutto il 3/05/2017 n° 13190 (di cui 54 sospesi) così suddivisi:

Sez.A n° 12537

Sez.B n° 653

Sedute di Consiglio n° 21

Certificati rilasciati n. 234 di cui n°21 di sussistenza dei requisiti legge 818/84 e successive modificazioni

Terne n° 91 più n° 6 terne per 3 commissioni per Esami di Stato di abilitazione alla professione di ingegnere.

Cancellati n° 325 (Sez. A n° 307 – Sez. B n° 18)

di cui n°74 per decesso :

Vi ricordo i cari colleghi che si sono allontanati :

A	7588	APUZZO	CARMINE
A	3448	ARMENTANO	MARIO
A	8202	ASCIONE	SALVATORE
A	4184	BARBATO	GAVINO
A	8123	BASELICE	GIOVANNI
A	7526	BASILE	PASQUALE
A	1366	BELLI	RENATO
A	3954	BEVILACQUA	GERARDO
A	11879	BRANCACCIO	ALFONSO
A	2863	CACACE	ANTONIO
A	14609	CAIAZZA	GIOVANNI
A	1854	CAMERA	IVO
A	6151	CAPASSO	GAETANO
A	4373	CENNAMO	FELICE
A	2607	CIRIELLO	CARMINE
A	5572	COPPOLA	GIUSEPPE
A	1789	CRISCI	FRANCESCO
A	7450	D'ACUNTO	ANTONIO
A	1950	D'ALBORA	DOMENICO
A	1832	DE LUCA	RENATO
A	6612	DE VITA	VINCENZO

A	1770 DEFEZ	ALBERTO
A	4496 EVANGELISTA	ALDO
A	5675 FERRARO	SERGIO
A	3739 FICCA	ANTONIO
A	4199 FRASCHETTI	RAIMONDO
A	3880 GIUFFRIDA	ALBERTO
A	7785 IANNACONE	ANTONIO
A	3350 ILLIANO	MARIO
A	1833 IPPOLITO	ANTONIO
A	4098 LAUX	STEFANO
A	2339 MARTUSCELLI	RICCARDO
A	2702 MASTRANGELO	NICOLA
A	10749 MATERAZZO	VITTORIO
A	3708 MENEGANTI	SABATTINO
A	6453 MENSORIO	NICOLA
A	3806 MIRANTE	AGOSTINO
A	4003 MONTELLA	ELIO
A	10670 MONTUORI	CATELLO
A	1822 MORINO	MARIA ROSARIO
A	1881 NALDI	GIOVANNI
A	3240 NAPPI	ANIELLO
A	2413 NICOLELLA	ALESSANDRO
A	4253 OLIVIERO	PAOLO
A	1718 OROFINO	GIORGIO
A	1344 PAPPALARDO	GUGLIELMO

A	11286	PARLATO	PAOLO
A	14666	PASQUINO	NICOLA
A	2927	PECORA	ANGELO
A	4668	PENNACCHIO	ANIELLO
A	6502	PERRONE	ANGELO
A	2585	PIRELLI	ELIO
A	2619	PIROLO	FRANCESCO
A	3616	PULCRANO	MODESTINO FELICE
A	5227	RICCIO	FRANCESCO
A	8832	ROMAGNUOLO	SALVATORE
A	5101	ROMEO	GIOVANNI ANGELO
A	3817	RONDINO	GIORGIO
A	2799	RUSSO	ORESTE
A	3719	RUVIDI	ALESSANDRO
A	1451	SANTORELLI	FILIPPO
A	4622	SANTORELLI	SANDRO
A	1803	SCHETTINO	GIUSEPPE
A	5226	SCOGNAMIGLIO	DOMENICO
A	15874	SCOGNAMIGLIO	PASQUALE
A	10374	SENESE	MARCO
A	12182	SGUEGLIA	ALDO
B	755	TALARICO	CARLO
B	707	TALOTTI	ALFREDO
A	14143	TERRACCIANO	SERGIO
A	13949	TESAURO	CARMINE RAIMONDO

A 11688 TRAMA	ROBERTO
A 6625 VELLOTTI	ELIO
A 7128 ZICCARDI	OSVALDO

Vi ringrazio